Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 24 gennaio 2005

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 30 dicembre 2004 - Deliberazione N. 2509 - Area Generale di Coordinamento N. 16 Gestione del Territorio - L.R. 4/11/98 n. 17 - art. 8 **- Incentivi per il riequilibrio insediativo nei centri abitativi di montagna. Con allegati.**

omissis

PREMESSO

- che l'art. 8 della Legge Regionale 4 novembre 1998 n. 17 recante "Provvedimenti per la salvaguardia del territorio e per lo sviluppo socio-economico delle zone montane" prevede che "...allo scopo di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati di montagna, le Comunità Montane possono concedere contributi sulle spese di trasferimento, di acquisto e di ristrutturazioni di immobili da destinare a prima abitazione, a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza, unitamente alla propria attività economica, da Comuni non montani a Comuni montani" con meno di 5000 abitanti, da individuare con provvedimento della Giunta Regionale;

- che l'articolo 65 della legge regionale 11/8/2001 n. 10 "Disposizioni di finanza regionale anno 2001", a valere sulle disponibilità finanziarie di provenienza statale destinate all'edilizia residenziale pubblica, ha previsto uno stanziamento di 10 miliardi di lire (pari a circa E. 5.164.570,00) per la concessione degli incentivi di cui all'art. 8 della L.R. 17/98 con prelievo dal capitolo di spesa n. 2414 compreso nella U.P.B. 1.3.10 attribuito alla gestione del Settore Edilizia Pubblica Abitativa;

- che l'art. 35 comma 16 della legge regionale 26/7/2002 n. 15 estende anche ai cittadini residenti in comuni montani gli incentivi di cui al predetto art. 65 LR 10/01 per l'acquisto della prima ed unica abitazione;

CONSIDERATO

- che, al fine di attivare gli incentivi di cui trattasi, la normativa prevede, che la Giunta Regionale provvede a:

a) individuare i Comuni montani interessati;

b) determinare le modalità di erogazione e la misura del contributo concedibile per ogni tipo di intervento, attraverso la predisposizione di appositi criteri per la redazione di un bando di concorso;

- che, la stessa normativa, prevede che venga sentita la Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane;

- che, con riferimento ai dati ed ai criteri dell'Istat, elaborati sulla base della proposta della Commissione Censuaria del Ministero delle Finanze, i Comuni risultano classificati per grado di montanità e per zona altimetrica, interna o litoranea;

- che, ai fini del riequilibrio insediativo tra le aree interne e le aree litoranee della regione, i benefici di cui all'oggetto debbano essere destinati ai soli comuni totalmente montani, che ricadano in zona interna, che abbiano popolazione inferiore a 5000 abitanti e che negli ultimi dieci anni presentino un saldo demografico negativo;

DATO ATTO

- Che, in applicazione dei suddetti criteri, il Settore EPA ha predisposto:

a) l'elenco dei Comuni interessati, che risultano essere in numero di 137, ripartiti tra 22 Comunità Montane;

b) i criteri del Bando pubblico di selezione, recante le modalità di erogazione e la misura del contributo concedibile.

RITENUTO opportuno, nell'ambito di una programmazione regionale coordinata e sinergica, collegare le finalità di ripopolamento delle zone montane con le esigenze di delocalizzazione degli abitanti dei Comuni vesuviani ricadenti nell'area di maggior rischio vulcanico, attraverso la sperimentazione del Progetto Pilota "Dalla zona rossa alla verde Irpinia", da attivare con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e alcuni Comuni montani della provincia di Avellino;

- pertanto, di riservare circa il 50% del fondo di cui all'art. 65 della legge regionale 11/8/2001 n. 10, ai Comuni montani interessati dal Progetto Pilota;

VISTA

- La legge 31 gennaio 1997 n. 94 recante "Nuove disposizioni per le zone montane";

- La Legge Regionale 4 novembre 1998 n. 17 recante “Provvedimenti per la salvaguardia del territorio e per lo sviluppo socio-economico delle zone montane”;

- La Legge regionale 11 agosto 2001 n. 10 “Disposizioni di finanza regionale anno 2001”;

- La Legge regionale 30 aprile 2002 n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34 comma 1 D.Lgs. 28 marzo 2000 n. 76”;

- La Legge regionale 26 luglio 2002 n. 16 “Disposizioni di finanza regionale anno 2002”;

- La Delibera di G.R. n. 1549 del 24 aprile 2003 recante “Procedure di spesa della Regione Campania”;

- La Legge Regionale 12 novembre 2004 n. 9 “Bilancio di previsione della regione Campania per l’anno finanziario 2004 e bilancio pluriennale per il triennio 2004-2006".

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di riservare il 50% del fondo di cui all’art. 65 della legge regionale 11/8/2001 n. 10, ai Comuni montani interessati dal Progetto Pilota “Dalla zona rossa alla verde Irpinia”, indicato nelle premesse;

- di approvare i criteri del Bando pubblico di selezione, per l’erogazione degli incentivi di cui all’art. 8 della Legge Regionale 4 novembre 1998 n. 17, unitamente all’Elenco dei Comuni Montani interessati, allegati alla presente delibera e di cui sono parte integrante, a valere sul residuo 50% del citato fondo;

- di demandare al Dirigente del Settore Regionale Edilizia Pubblica Abitativa gli atti necessari all’attuazione del Progetto Pilota “Dalla zona rossa alla verde Irpinia”, da attivare con la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa tra Regione Campania e alcuni Comuni montani della provincia di Avellino, nonché alla convocazione della Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane;

- di stabilire che la spesa totale di Euro 5.164.569,00 andrà a gravare sull’U.P.B. 1.3.10 (cap. 2414) del bilancio di previsione regionale 2004, di cui Euro 2.500.000,00 da destinare ai contributi di cui al Bando di Concorso ed Euro 2.664.569,00 da riservare al Progetto Pilota;

- di affidare al Settore Regionale EPA la gestione delle procedure concorsuali consequenziali;

- di inviare copia della presente deliberazione al Settore EPA per i provvedimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino

REGIONE CAMPANIA

CRITERI GENERALI INERENTI IL

BANDO PER LA CONCESSIONE
DEGLI INCENTIVI PER L'INSEDIAMENTO
NELLE ZONE MONTANE

OBIETTIVI

Il bando deve essere redatto ai sensi dell'art.8 della L.R. 4 novembre 1998 n.17 e successive modifiche ed integrazioni, allo scopo di favorire il riequilibrio insediativo ed il recupero dei centri abitati di montagna mediante l'erogazione di un contributo sulle spese di acquisto, recupero e/o costruzione di immobili, da destinare ad abitazione principale ai soggetti che stabiliscono la propria residenza e dimora abituale, unitamente alla propria attività economica, nei Comuni montani, di cui all'elenco allegato.

FORMA E INTENSITÀ DEGLI AIUTI

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **€ 2.500.000,00.**

I soggetti destinatari potranno beneficiare di agevolazioni nella forma di sovvenzione diretta a titolo di contributo in conto capitale nella misura del 30% della spesa ammissibile e comunque fino ad un massimo di € **30.000,00** per l'acquisto e/o per il recupero o la nuova costruzione dell'immobile da destinare ad abitazione.

REQUISITI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Possono beneficiare degli incentivi, nel limite di uno per nucleo familiare, i soggetti che si impegnano a stabilire entro un anno dalla comunicazione di concessione del contributo la propria residenza e dimora abituale, unitamente alla propria attività economica, nei Comuni montani con popolazione inferiore ai 5.000 ab., elencati in allegato 1, e che si impegnano a mantenere la residenza e a non alienare o fittare l'immobile acquistato, ristrutturato o costruito nei successivi dieci anni.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione su richiesta del beneficiario al competente Settore regionale.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande andranno presentate al Settore Regionale Edilizia Pubblica Abitativa, incaricato della gestione dell'intera procedura concorsuale.

La valutazione delle richieste sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Rif	Criterio	Obiettivi	Parametri di valutazione	Scaglioni di punteggio	Punteggio

Caratteristiche dei soggetti richiedenti

1	Trasferimento residenza da Comuni non montani a Comuni montani	Ripopolamento delle zone montane	Presenza/Assenza	Presenza	5
				Assenza	0
2	Rilevanza della componente minorile nel nucleo familiare	Prospettiva di ripopolamento stabile	Presenza di minori in percentuale sulla composizione totale	da 75 a 100%	5
				da 50 a 75%	3
				fino a 50%	1
3	Grandezza del nucleo familiare	Ripopolamento	Componenti totali del nucleo familiare	oltre 5 comp.	5
				3-4 componenti	3
				fino a 2	1
4	Reddito	Favorire i redditi medio – bassi	Scaglioni di reddito imponibile familiare	fino a € 20.000,00	10
				da € 20.001,00 a € 30.000,00	5
				da € 30.001,00 a € 50.000,00	1

Caratteristiche dell'intervento sull'immobile

5	Localizzazione dell'immobile in Comuni a bassa densità abitativa	Intensificare il presidio territoriale	Scaglioni di densità abitativa	da 0,10 a 0,49	5
				da 0,50 a 1,00	3
				oltre 1,00	0
6	Intervento di recupero o di ristrutturazione	Favorire il recupero rispetto alla nuova costruzione	Tipologia di lavori	Recupero o Ristrutturazione	5
				Nuova costruzione	0
7	Attività produttiva di tipo rurale	Tutela economia agricola/difesa suolo	Presenza/Assenza	Presenza	5
				Assenza	0
8	Numero di addetti impiegati nell'attività economica	Favorire lo sviluppo economico e il riequilibrio insediativo	Numero di addetti	Oltre 5 addetti	10
				3-4 addetti	5
				fino a 2 addetti	1

Ai concorrenti residenti in uno dei seguenti Comuni, considerati ad alto rischio vulcanico, saranno attribuiti 10 punti: Boscoreale, Boscotrecase, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Ottaviano, Pollena Trocchia, Pompei, Portici, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, Terzigno, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase.

Ai fini dell'applicazione dei criteri di valutazione sopra elencati, si precisa quanto segue:

Rif. 2 Sono considerati "minori" i componenti del nucleo familiare che alla data di presentazione della domanda hanno un'età non superiore ai 14 anni.

A PARITÀ DI PUNTEGGIO, LA POSIZIONE IN GRADUATORIA VERRÀ DECISA MEDIANTE SORTEGGIO.

ALLEGATO

ELENCO COMUNI MONTANI

	Nome Comunità montana	Nome Comune	Prov.	Densità ab/ha
1	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**CICERALE**	SA	**0,32**
2	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**LAUREANA CILENTO**	SA	**0,82**
3	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**LUSTRA**	SA	**0,73**
4	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**PERDIFUMO**	SA	**0,77**
5	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**PRIGNANO CILENTO**	SA	**0,72**
6	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**SESSA CILENTO**	SA	**0,80**
7	ZONA ALENTO MONTE STELLA	**STELLA CILENTO**	SA	**0,60**
8	ZONA ALTA IRPINIA	**ANDRETTA**	AV	**0,52**
9	ZONA ALTA IRPINIA	**AQUILONIA**	AV	**0,37**
10	ZONA ALTA IRPINIA	**BISACCIA**	AV	**0,43**
11	ZONA ALTA IRPINIA	**CAIRANO**	AV	**0,30**
12	ZONA ALTA IRPINIA	**CONZA DELLA CAMPANIA**	AV	**0,28**
13	ZONA ALTA IRPINIA	**GUARDIA LOMBARDI**	AV	**0,36**
14	ZONA ALTA IRPINIA	**LACEDONIA**	AV	**0,37**
15	ZONA ALTA IRPINIA	**MONTEVERDE**	AV	**0,23**
16	ZONA ALTA IRPINIA	**MORRA DE SANCTIS**	AV	**0,46**
17	ZONA ALTA IRPINIA	**ROCCA SAN FELICE**	AV	**0,62**
18	ZONA ALTA IRPINIA	**SANT'ANDREA DI CONZA**	AV	**2,95**
19	ZONA ALTA IRPINIA	**SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	AV	**0,79**
20	ZONA ALTA IRPINIA	**TEORA**	AV	**0,67**
21	ZONA ALTO E MEDIO SELE	**CASTELNUOVO DI CONZA**	SA	**0,70**
22	ZONA ALTO E MEDIO SELE	**COLLIANO**	SA	**0,71**
23	ZONA ALTO E MEDIO SELE	**LAVIANO**	SA	**0,28**
24	ZONA ALTO E MEDIO SELE	**OLIVETO CITRA**	SA	**1,27**
25	ZONA ALTO E MEDIO SELE	**SANTOMENNA**	SA	**0,65**
26	ZONA ALTO E MEDIO SELE	**VALVA**	SA	**0,69**
7	ZONA ALTO TAMMARO	**CASTELPAGANO**	BN	**0,44**
28	ZONA ALTO TAMMARO	**CIRCELLO**	BN	**0,59**
29	ZONA ALTO TAMMARO	**COLLE SANNITA**	BN	**0,82**
30	ZONA ALTO TAMMARO	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	BN	**0,64**
31	ZONA ALTO TAMMARO	**SASSINORO**	BN	**0,49**
32	ZONA BUSSENTO	**CASALETTO SPARTANO**	SA	**0,24**
33	ZONA BUSSENTO	**CASELLE IN PITTARI**	SA	**0,45**
34	ZONA BUSSENTO	**MORIGERATI**	SA	**0,35**
35	ZONA BUSSENTO	**TORRE ORSAIA**	SA	**1,00**
36	ZONA BUSSENTO	**TORTORELLA**	SA	**0,12**
37	ZONA DEGLI ALBURNI	**AQUARA**	SA	**0,55**
38	ZONA DEGLI ALBURNI	**BELLOSGUARDO**	SA	**0,59**
39	ZONA DEGLI ALBURNI	**CASTELCIVITA**	SA	**0,37**
40	ZONA DEGLI ALBURNI	**CONTRONE**	SA	**1,21**
41	ZONA DEGLI ALBURNI	**CORLETO MONFORTE**	SA	**0,13**
42	ZONA DEGLI ALBURNI	**OTTATI**	SA	**0,14**
43	ZONA DEGLI ALBURNI	**PETINA**	SA	**0,35**
44	ZONA DEGLI ALBURNI	**POSTIGLIONE**	SA	**0,48**
45	ZONA DEGLI ALBURNI	**ROSCIGNO**	SA	**0,65**
46	ZONA DEGLI ALBURNI	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SA	**0,25**

	Nome Comunità montana	Nome Comune	Prov.	Densità ab/ha
47	ZONA DEGLI ALBURNI	**SICIGNANO DEGLI ALBURNI**	SA	**0,43**
48	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**CAMPORA**	SA	**0,19**
49	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**CASTEL SAN LORENZO**	SA	**2,10**
50	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**FELITTO**	SA	**0,33**
51	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**LAURINO**	SA	**0,28**
52	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**MAGLIANO VETERE**	SA	**0,39**
53	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**MONTEFORTE CILENTO**	SA	**0,28**
54	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**PIAGGINE**	SA	**0,28**
55	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**SACCO**	SA	**0,29**
56	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**STIO**	SA	**0,44**
57	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**TRENTINARA**	SA	**0,74**
58	ZONA DEL CALORE SALERNITANO	**VALLE DELL'ANGELO**	SA	**0,11**
59	ZONA DEL FORTORE	**BASELICE**	BN	**0,58**
60	ZONA DEL FORTORE	**CASTELFRANCO IN MISCANO**	BN	**0,24**
61	ZONA DEL FORTORE	**CASTELVETERE IN VAL FORTORE**	BN	**0,51**
62	ZONA DEL FORTORE	**FOIANO DI VAL FORTORE**	BN	**0,38**
63	ZONA DEL FORTORE	**GINESTRA DEGLI SCHIAVONI**	BN	**0,39**
64	ZONA DEL FORTORE	**MOLINARA**	BN	**0,80**
65	ZONA DEL FORTORE	**MONTEFALCONE DI VAL FORTORE**	BN	**0,43**
66	ZONA DEL FORTORE	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	BN	**0,50**
67	ZONA DEL FORTORE	**SAN MARCO DEI CAVOTI**	BN	**0,76**
68	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**CANNALONGA**	SA	**0,64**
69	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**CERASO**	SA	**0,55**
70	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**GIOI**	SA	**0,53**
71	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**MOIO DELLA CIVITELLA**	SA	**1,09**
72	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**NOVI VELIA**	SA	**0,59**
73	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**ORRIA**	SA	**0,49**
74	ZONA DEL GELBISON E DEL CERVATI	**PERITO**	SA	**0,46**
75	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**CELLE DI BULGHERIA**	SA	**0,64**
76	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**MONTANO ANTILIA**	SA	**0,65**
77	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**CUCCARO VETERE**	SA	**0,35**
78	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**FUTANI**	SA	**0,88**
79	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**LAURITO**	SA	**0,47**
80	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**ROCCAGLORIOSA**	SA	**0,42**
81	ZONA DEL LAMBRO E DEL MINGARDO	**ROFRANO**	SA	**0,37**
82	ZONA DEL MATESE	**CAPRIATI A VOLTURNO**	CE	**0,90**
83	ZONA DEL MATESE	**FONTEGRECA**	CE	**0,88**
84	ZONA DEL MATESE	**GALLO MATESE**	CE	**0,24**
85	ZONA DEL MATESE	**GIOIA SANNITICA**	CE	**0,68**
86	ZONA DEL MATESE	**LETINO**	CE	**0,25**
87	ZONA DEL MATESE	**PRATA SANNITA**	CE	**0,80**
88	ZONA DEL MATESE	**RAVISCANINA**	CE	**0,56**
89	ZONA DEL MATESE	**SAN GREGORIO MATESE**	CE	**0,19**
90	ZONA DEL MATESE	**VALLE AGRICOLA**	CE	**0,45**
91	ZONA DEL PARTENIO	**MONTEFUSCO**	AV	**1,79**
92	ZONA DEL PARTENIO	**SANTA PAOLINA**	AV	**1,72**
93	ZONA DEL PARTENIO	**TORRIONI**	AV	**1,52**
94	ZONA DEL TABURNO	**PANNARANO**	BN	**1,71**
95	ZONA DEL TABURNO	**TOCCO CAUDIO**	BN	**0,59**

	Nome Comunità montana	Nome Comune	Prov.	Densità ab/ha
96	ZONA DEL TABURNO	**VITULANO**	BN	**0,84**
97	ZONA DEL TANAGRO	**CAGGIANO**	SA	**0,85**
98	ZONA DEL TANAGRO	**RICIGLIANO**	SA	**0,48**
99	ZONA DEL TANAGRO	**SAN GREGORIO MAGNO**	SA	**0,93**
100	ZONA DEL TITERNO	**CERRETO SANNITA**	BN	**1,26**
101	ZONA DEL TITERNO	**CUSANO MUTRI**	BN	**0,74**
102	ZONA DEL TITERNO	**PIETRAROJA**	BN	**0,19**
103	ZONA DEL TITERNO	**PONTELANDOLFO**	BN	**0,88**
104	ZONA DEL TITERNO	**SAN LORENZELLO**	BN	**1,68**
105	ZONA DELL'UFITA	**CARIFE**	AV	**1,01**
106	ZONA DELL'UFITA	**CASALBORE**	AV	**0,74**
107	ZONA DELL'UFITA	**GRECI**	AV	**0,30**
108	ZONA DELL'UFITA	**MONTAGUTO**	AV	**0,31**
109	ZONA DELL'UFITA	**SAN NICOLA BARONIA**	AV	**1,25**
110	ZONA DELL'UFITA	**SAN SOSSIO BARONIA**	AV	**0,99**
111	ZONA DELL'UFITA	**SAVIGNANO IRPINO**	AV	**0,34**
112	ZONA DELL'UFITA	**SCAMPITELLA**	AV	**0,93**
113	ZONA DELL'UFITA	**TREVICO**	AV	**1,21**
114	ZONA DELL'UFITA	**VALLATA**	AV	**0,64**
115	ZONA DELL'UFITA	**VALLESACCARDA**	AV	**1,04**
116	ZONA DELL'UFITA	**VILLANOVA DEL BATTISTA**	AV	**0,99**
117	ZONA DELL'UFITA	**ZUNGOLI**	AV	**0,73**
118	ZONA MONTE MAGGIORE	**FORMICOLA**	CE	**0,84**
119	ZONA MONTE MAGGIORE	**GIANO VETUSTO**	CE	**0,56**
120	ZONA MONTE MAGGIORE	**LIBERI**	CE	**0,69**
121	ZONA MONTE MAGGIORE	**ROCCHETTA E CROCE**	CE	**0,40**
122	ZONA MONTE SANTA CROCE	**ROCCA D'EVANDRO**	CE	**0,75**
124	ZONA MONTE SANTA CROCE	**MIGNANO MONTE LUNGO**	CE	**0,63**
123	ZONA MONTI PICENTINI	**ACERNO**	SA	**0,41**
125	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**CALABRITTO**	AV	**0,55**
126	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**CAPOSELE**	AV	**0,91**
127	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**CASTELVETERE SUL CALORE**	AV	**1,01**
128	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**CHIUSANO DI SAN DOMENICO**	AV	**1,01**
129	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**MONTEMARANO**	AV	**0,90**
130	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**NUSCO**	AV	**0,83**
131	ZONA TERMINIO CERVIALTO	**SENERCHIA**	AV	**0,25**
132	ZONA VALLO DI DIANO	**BUONABITACOLO**	SA	**1,69**
133	ZONA VALLO DI DIANO	**CASALBUONO**	SA	**0,37**
134	ZONA VALLO DI DIANO	**MONTE SAN GIACOMO**	SA	**0,33**
135	ZONA VALLO DI DIANO	**SAN RUFO**	SA	**0,58**
136	ZONA VALLO DI DIANO	**SANZA**	SA	**0,24**
137	ZONA VALLO DI LAURO E BAIANESE	**TAURANO**	AV	**1,57**